

FEBBRE DEL NILO

Zanzare infette Tre casi sospetti nel Medio e nella Bassa

Sorveglianza ad ampio raggio, attraverso otto stazioni di monitoraggio e prelievi sugli allevamenti. L'istituto **zooprofilattico** sperimentale delle Venezia mette in campo la prevenzione contro la diffusione del virus Febbre del Nilo.

CESCHIA / PAG. 20

FEBBRE DEL NILO

Casi sospetti di zanzare infette nel Medio e nella Bassa friulana

L'Istituto **zooprofilattico** le ha individuate a Bertiolò, Palazzolo e Bagnaria Arsa Brianti: non è il caso di fare allarmismo. Bassetti: la prevenzione è fondamentale

Alessandra Ceschia

Sorveglianza entomologica e prelievi sugli allevamenti. L'Istituto **zooprofilattico** sperimentale delle Venezia punta sulla prevenzione per fermare il virus Febbre del Nilo. Le trappole piazzate nelle stazioni di Fagagna, Povoletto, Premariacco, Basiliano, Bertiolò, Bagnaria Arsa, Palazzolo e San Giorgio di Nogaro hanno evidenziato tre casi di zanzare infette in provincia di Udine: a Bertiolò (per cui si attende la conferma dal Centro di riferimento nazionale), Palazzolo e Bagnaria Arsa, un altro si è scoperto a Fiume Veneto, in provincia di Pordenone. A rivelarlo è Fabrizio Montarsi del laboratorio di Parassitologia.

Intanto, il Comune di Udine ha avviato su tutto il territorio

e, in particolare, nelle aree verdi, una disinfestazione adulti-cida nei parchi Ilaria Alpi di via Melegnano e dei Giardini del Tòrso in via del Sale. I parchi saranno chiusi dalle 19 di oggi alle 12 di domani.

«Non è il caso di fare allarmismo» mette in chiaro Giorgio Brianti, responsabile del Dipartimento di prevenzione dell'Assuiud. «A Paderno abbiamo organizzato la bonifica in tempi rapidi dopo la conferma di un caso di malattia West Nile – premette –, ma non c'è alcuna emergenza. C'è chi si è lamentato per lo scarso preavviso, ma abbiamo programmato un intervento tempestivo per ridurre al massimo i rischi, visto che, a fronte di un caso conclamato ve ne possono essere altri non censiti. Cinque nostri dipendenti hanno affiancato i

due della ditta incaricata per effettuare gli interventi larvicidi e l'atomizzazione di sostanze a base di piretro».

La prevenzione però è necessaria. A fare chiarezza è Matteo Bassetti, direttore della Clinica malattie infettive di Udine. «Non esiste un vaccino per prevenire la malattia – precisa – né una terapia specifica, i pazienti vengono trattati sulla base dei sintomi, ma in gran parte dei casi la malattia si sviluppa in maniera asintomatica».

Nell'80% dei casi infatti non vi sono sintomi. Nel 20 % dei casi i pazienti sviluppano febbre, malessere, dolori articolari, mal di testa, nausea, linfonodi ingrossati. Sintomi che possono durare pochi giorni, in alcuni casi qualche settimana, e che variano a seconda dell'età e delle condizioni di sa-

lute del paziente.

«Sintomi più gravi si registrano nell'1% delle persone infette che possono sviluppare febbre alta, forti mal di testa, disorientamento e forme neuroinvasive fino alla paralisi o addirittura alla morte, ma solo l'1% dei casi più gravi ha esiti mortali» rassicura Bassetti.

«Il virus si trasmette attraverso la puntura di zanzare infette – informa Bassetti –, ma il 95% di esse non lo è. Il periodo di incubazione varia dai 2 ai 14 giorni, ma può arrivare a 21 per i pazienti immunodepressi. È bene quindi evitare le punture – chiarisce – indossando abiti chiari che coprano la maggior parte del corpo, usando repellenti e insetticidi, dotandosi di zanzariere, evitando la presenza di acque stagnanti nei giardini ed effettuando trattamenti larvicidi». —

© RYNDALAI/CLINICAFRITIRISFENATI

**Il Comune avvia
la disinfestazione
nei giardini del Tòrso
e nel parco Ilaria Alpi**

CROMASIA

IL VIRUS DEL NILO

<p>Nell'80% dei casi non produce sintomi e solo in rarissimi casi è mortale</p> 	<p>Non esistono vaccini né terapie specifiche</p> 	<p>Viene trasmesso dalla puntura di zanzare (Culex pipens) infette</p> 
--	--	--

SINTOMI DELLA MALATTIA

febbre alta 	forti mal di testa 	tremori 	disturbi alla vista 	convulsioni fino alla paralisi e al coma 
--	---	--	--	---

PER PREVENIRE LA MALATTIA È BENE EVITARE LE PUNTURE DELLE ZANZARE

Usando repellenti e insetticidi 	Indossando abiti che coprano gran parte del corpo 	Evitando il ristagno di acque nei giardini dove proliferano le zanzare 	Effettuando trattamenti larvicidi 
--	--	---	---




Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.